TRENITALIA

Piano Annuale Sicurezza dell'Esercizio 2005

Piano Annuale Sicurezza dell'Esercizio 2005

Indice

PREMESSA: L'IMPEGNO DI TRENITALIA PER LA SICUREZZA

MACRO AREA: MATERIALE ROTABILE

1. Informazioni ai viaggiatori sulle operazioni di salita - discesa dai treni
   (DGOP BU PL)
2. La sicurezza dei passeggeri con particolare riferimento alla salita/discesa dai treni - campagna di informazione
   (DGOP BU PNI)
3. La sicurezza dei passeggeri con particolare riferimento alla salita/discesa dai treni - interventi sulle carrozze
   (DGOP BU PNI)
4. La sicurezza dei passeggeri con particolare riferimento alla salita/discesa dai treni - interventi sulle locomotive
   (DGOP BU PNI)
5. Interventi sulle carrozze MD onde evitare azioni improprie dei viaggiatori
   (DGOP BU PL)
6. Interventi sul segnalamento di coda
   (DGOP BU PNI e DGOP BU PL)
7. Modifica fanali di coda treno
   (DGOL)
8. Interventi sulla trasmissione delle Aln 668 e 663
   (DGOP BU PL)

MACRO AREA: FORMAZIONE

1. Interventi formativi mirati alla prevenzione degli SPAD
   (DGOP BU PL)
2. Formazione del PdC con simulatore di guida
   (DGOP BU PNI)
3. Agenda degli Istruttori Condotta in modalità elettronica
   (DGOP BU PL)
4. Processo di formazione personale addetto alle "Operazioni d'impianto"
   (DGOL)
5. Processo di formazione personale addetto alle operazioni di carico dei carri
   (DGOL)
6. Implementazione del nuovo processo di formazione del personale di verifica del materiale rotabile
   (DGOP BU PNI)
7. Ritorni di esperienza sugli inconvenienti in manovra
   (DGOP BU PL)

MACRO AREA: ORGANIZZAZIONE

1. Audit di sicurezza di esercizio
   (DISQS)
2. Realizzazione BDS di Trenitalia (BDS-T)
   (DISQS)
3. Controlli corretto uso del freno e normativa di esercizio
   (DGOL)
4. Riduzione casi di apertura dei portelloni
   (DGOL)
5. Ispezioni sulle attività manutentive delle Officine delle DGO
   (DGOL, DGOP BU PL e DGOP BU PNI)
6. Comunicazioni di sicurezza Trenitalia - Gestore Infrastruttura
   (DISQS)
7. Sviluppo SGS
   (DISQS)
8. Sistema di Telediagnostica
   (DISQS)
9. VESTE - Gestione informatizzata della vestizione dei turni del PdC e del PdB
   (DSIPN)
10. RSMS - Completamento delle funzionalità di dialogo con i sistemi di esercizio Gestione Flotte
    (DSIPN)

MACRO AREA: INNOVAZIONE TECNOLOGICA

1. Scatole nere
   (DISQS)
2. SCMT
   (DISQS)
3. Cab Radio GSM-R
   (DISQS)
4. Terminali GSM-R
   (DISQS)
5. SSC
   (DISQS)

PREMESSA: L'IMPEGNO DI TRENITALIA PER LA SICUREZZA

Il Piano Annuale della Sicurezza è lo strumento attraverso il quale vengono pianificati e dichiarati una serie di progetti per il miglioramento della sicurezza dell'esercizio individuati – principalmente - sulla base dell'analisi critica delle prestazioni di sicurezza conseguite nel corso degli anni precedenti.

Il Piano contiene anche progetti finalizzati all'implementazione di innovazioni tecnologiche con impatto sulla sicurezza e all'introduzione di modifiche organizzative a seguito dell'emanazione di nuove normative.

Il complesso dei progetti del Piano Annuale si prefigge la finalità di un miglioramento continuo degli indicatori di sicurezza, al fine di minimizzare complessivamente i rischi legati all'esercizio ferroviario.

Il Piano è il frutto di un processo di elaborazione che si basa sulla rilevazione delle criticità degli anni precedenti, sulla loro analisi e sulla contestuale formulazione delle più opportune azioni di mitigazione.

Le principali aree di criticità vengono individuate attraverso una metodologia che si basa in prima analisi sullo studio degli indicatori della Banca Dati Sicurezza (BDS), che registra incidenti e situazioni anomale di esercizio a partire dal 2001.

Il dato di partenza è lo studio degli indicatori di incidentalità: deragliamenti, urti, incendi, ecc.. Viene in parallelo analizzato l'andamento degli eventi precursori degli incidenti (SPAD, portelloni aperti, inconvenienti durante la salita/discesa dalle carrozze, ecc..)

L'analisi dei dati della BDS consente di effettuare una prima stima dell'andamento nel tempo della frequenza e della gravità (danni alle cose o alle persone) delle singole tipologie di eventi precursori degli incidenti (es. SPAD).

Le risultanze della BDS sono verificate attraverso attività mirate di Audit e Vigilanza, approfondimenti puntuali e studi di dettaglio; la BDS registra infatti dei macro indicatori che rappresentano l'input per analisi più approfondite attraverso le quali acquisire una corretta percezione delle problematiche, in particolare nei settori che presentano indicatori maggiormente critici per frequenza e/o gravità.

Il processo sopra descritto consente di individuare le aree di criticità e i relativi provvedimenti per il miglioramento della sicurezza, i principali dei quali sono riportati ogni anno nel Piano della Sicurezza.

Andamento degli indicatori nel 2004 e progetti relativi

L'andamento dell'incidentalità del 2004 è riportato in fig.1 e in fig. 2. In fig. 1 è tracciato l'andamento negli ultimi anni degli incidenti tipici UIC; in fig. 2 è tracciato l'andamento degli incidenti atipici.

L'esame della fig.1 evidenzia il decrescere degli incidenti tipici negli anni, tenuto conto che in questi anni il volume di traffico (treni x km) è rimasto sostanzialmente inalterato. In dettaglio, nel 2003 e 2004 si è registrato un sensibile miglioramento del numero di

incidenti tipici UIC (62 e 65) rispetto alla media dei 5 anni 1998-2002 (95), confermando il trend in costante diminuzione rispetto agli anni sino al 97. Circa le conseguenze di incidenti tipici alle persone, il 2004 ha registrato dati simili al 2003.

L'esame della fig.2 evidenzia che nel 2004 si è registrato un numero di incidenti atipici inferiore al 2003 e in linea con il 2002, l'anno migliore dal 1993; questa tipologia di incidenti è tuttavia influenzata da cause spesso indipendenti da Trenitalia (investimenti di persone/estranei a PL regolarmente chiuso, lungo linea o nelle stazioni).

La tab. 1 e la tab. 2 evidenziano invece, con riferimento agli incidenti tipici UIC, rispettivamente i dati della incidentalità e della mortalità in FS e nelle principali reti europee negli ultimi anni. Dal confronto emerge con chiarezza che i risultati conseguiti dalle FS e da Trenitalia sono tra i migliori.

In parallelo, l'analisi dei precursori degli incidenti del 2004 ha consentito di evidenziare le principali aree di miglioramento nel supero segnali disposti a via impedita (SPAD), nelle cadute durante la salita/discesa da treno in movimento, negli inconvenienti in manovra, nei casi di portelloni aperti e nelle irregolarità al segnalamento di coda. A fronte ci ciascuna delle suddette criticità sono stati inseriti nel Piano uno o più progetti di mitigazione.

Nel settore delle nuove tecnologie sono stati inseriti progetti per l'introduzione dell'SCMT, del sistema di telefonia GSM-R e relativo Cab Radio, del SSC e della scatola nera (DIS).

Sono stati infine inseriti alcuni progetti che, pur non derivando da criticità diffuse documentate dagli indicatori, sono mirati alla mitigazione di rischi puntuali legati ad eventi che hanno avuto frequenza bassa ma che possono condurre a conseguenze non accettabili, come nel caso dei provvedimenti per la modifica delle ALn 668.

Nel Piano 2005 per ogni progetto è stata dichiarata la pianificazione delle attività per il conseguimento degli obiettivi da perseguire durante l'anno, e le relative modalità di attuazione. Nel caso di progetti con orizzonte pluriennale, è stata indicata la pianificazione di massima delle attività sino al 2008.

Roberto Testore

Fig.1- Incidenti tipici UIC sulla rete FS
anni 1993-2004 (*) (**)

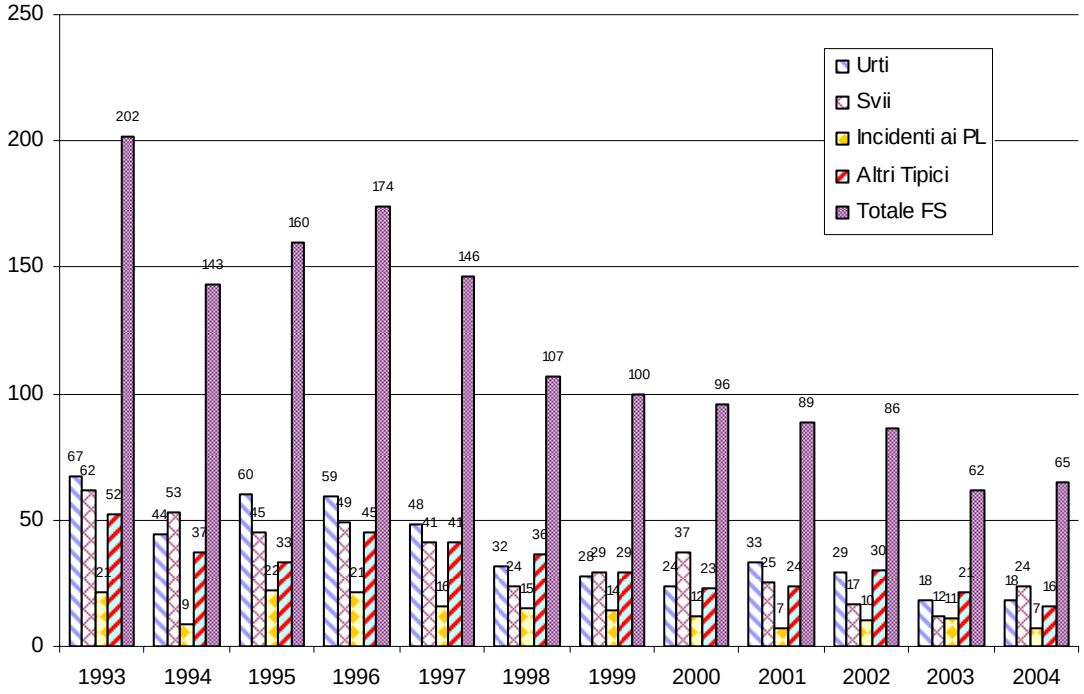
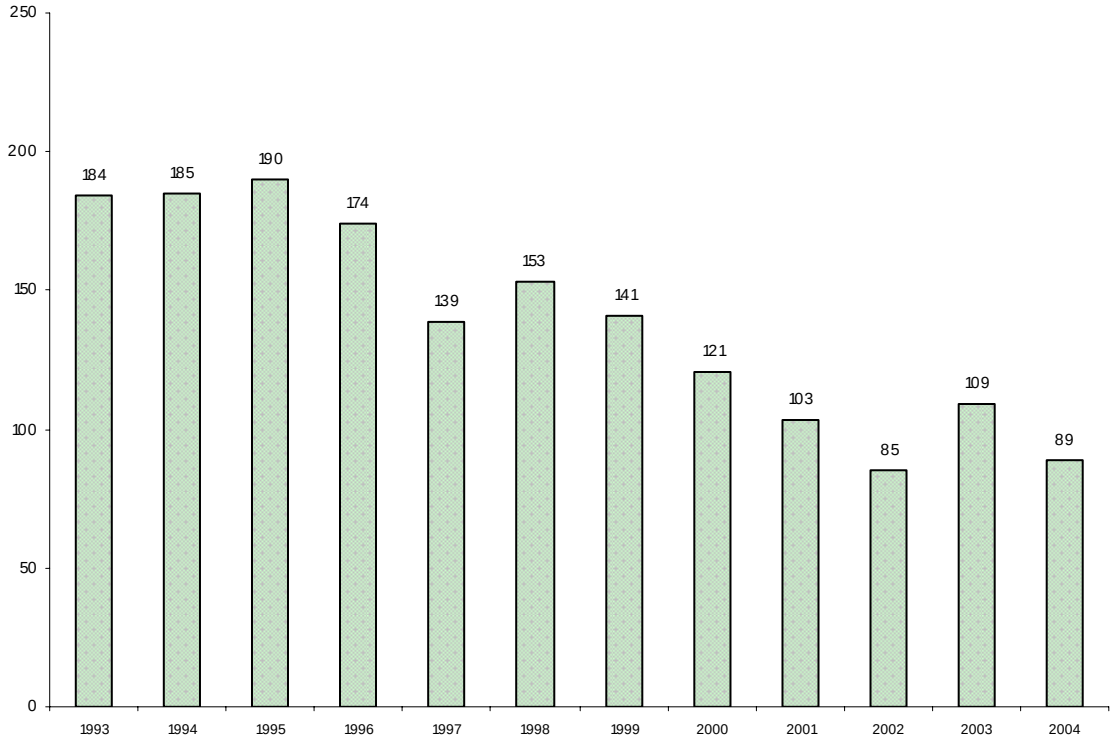


Fig.2 - Incidenti Atipici UIC sulla rete FS
Anni 1993 - 2004 (*)(***)



(*) Dal 2001 i dati in grafico sono relativi a incidenti con coinvolgimento di treni/rotabili di Trenitalia
(**) Numero di incidenti tipici UIC complessivi sulla rete FS (fonte RFI): anno 2001:91, 2002:88; 2003:65; 2004:70
(***) Numero di incidenti atipici UIC complessivi sulla rete FS (fonte RFI): anno 2001:111, 2002:94; 2003:115; 2004:99

Tab.1 - Incidentalità per incidenti "tipici UIC" (*)

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
FS (Italia)	0,67	0,63	0,43	0,46	0,50	0,42	0,34	0,30	0,29	0,28	0,27	0,2
SBB (Svizzera)	0,64	0,84	0,70	0,50	0,31	0,55	0,33	0,47	0,42	0,45	0,53	0,61
DBAG (Germania)	1,02	0,72	0,72	0,78	0,72	0,69	0,70	0,63	0,55	0,57	0,52	0,25
RENFE (Spagna)	0,55	0,66	0,66	0,58	0,55	0,45	0,34	0,42	0,37	0,34	0,32	0,24
SNCF (Francia)	0,64	0,62	0,62	0,62	0,62	0,63	0,64	0,59	0,64	0,61	0,63	0,64

(*) incidenti / milione di treni x Km

Tab.2 - Mortalità per incidenti "tipici UIC" (**)

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
FS (Italia)	0,08	0,04	0,01	0,06	0,04	0,05	0,03	0,02	0,06	0,02	0,06	0,02
SBB (Svizzera)	0,08	0,09	0,12	0,06	0,06	0,05	0,01	0,05	0,01	0,02	0,02	0,02
DBAG (Germ.)	0,20	0,14	0,13	0,13	0,13	0,12	0,23	0,10	0,09	0,08	0,07	0,06
RENFE (Spag.)	0,15	0,17	0,18	0,12	0,13	0,19	0,06	0,11	0,14	0,16	0,10	0,18
SNCF (Francia)	0,09	0,08	0,05	0,09	0,08	0,08	0,08	0,07	0,07	0,07	0,08	0,09

(**) morti / milione di treni x Km

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	1

TITOLO	Informazioni ai viaggiatori sulle operazioni di salita – discesa dai treni	codice	003404

OBIETTIVO:
sensibilizzare l'utenza a comportamenti corretti da adottare nell'utilizzo del treno.

DESCRIZIONE:
diffusione di un pieghevole sulla sicurezza, progettato in un'azione prevista nel P.S. 2004 e progettazione, stampa e applicazione di vetrofanie in corrispondenza delle porte delle carrozze al fine di richiamare i viaggiatori sui comportamenti corretti da tenere.

REFERENTE (PM): Gabriele LANNA	Direzione Generale Operativa Passeggeri-BU Passeggeri Locale-Sicurezza Passeggeri Locale	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Predisposizione bozza vetrofania	Gabriele Lanna													
	2	Pianificazione con le strutture competenti	Gabriele Lanna	Eventuale difficoltà nella condivisione dei testi dei messaggi												
	3	Diffusione del pieghevole	Roberto Scanarotti													
	4	Stampa, diffusione e applicazione vetrofania	Tiziano Garbarini													

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	2

TITOLO	La sicurezza dei passeggeri con particolare riferimento alla salita/discesa dai treni - campagna di informazione	codice	003101

OBIETTIVO:
ridurre il numero di casi che hanno come conseguenza l'infortunio dei viaggiatori atto salita/discesa dal treno.

DESCRIZIONE:
campagna di sensibilizzazione dei passeggeri attraverso la redazione e diffusione di un pieghevole sulla sicurezza e l'applicazione di vetrofanie in corrispondenza delle carrozze.

REFERENTE (PM): Vincenzo SACCA'	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Assistenza	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Campagne di informazione ai viaggiatori tese a evidenziare comportamenti corretti da adottare in ambito ferroviario con la diffusione di un pieghevole e l'applicazione di vetrofanie alle porte delle carrozze	Vincenzo Saccà													
	2															
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	3

TITOLO	La sicurezza dei passeggeri con particolare riferimento alla salita/discesa dai treni - interventi sulle carrozze	codice	003102

OBIETTIVO:
ridurre il numero di casi che hanno come conseguenza l'infortunio dei viaggiatori atto salita/discesa dal treno.

DESCRIZIONE:
intervento strutturale sulle carrozze per impedire aperture delle porte da parte del viaggiatore, sia a treno in movimento, sia lato interbinario.

REFERENTE (PM): Fiorello PATERNOSTER	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Operazioni Tecniche Carrozze	periodo attuazione	2005-2008

2005	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Laterizzazione sulle 901 carrozze da ristrutturare (70 nel 2005)	Fiorello Paternoster													
2	Progetto di massima sulle rimanenti carrozze - valutazione tecnico economica	Fiorello Paternoster													
3															
4															

2006-2008	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1	Laterizzazione sulle 901 carrozze da ristrutturare	Fiorello Paternoster													
2	Progetto di massima sulle rimanenti carrozze - valutazione tecnico economica	Fiorello Paternoster													
3															
4															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	4

TITOLO	La sicurezza dei passeggeri con particolare riferimento alla salita/discesa dai treni - interventi sulle locomotive	codice	003103

OBIETTIVO:
ridurre il numero di casi che hanno come conseguenza l'infortunio dei viaggiatori atto salita/discesa dal treno.

DESCRIZIONE:
intervento strutturale sulle locomotive per adeguare la locomotiva alla nuova tecnologia.

REFERENTE (PM): Paolo BERTI	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Operazioni Tecniche Locomotive	periodo attuazione	2005-2008

2005	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Studio di massina	Paolo Berti													
2	Implementazione secondo roll ciclica (un prototipo sperimentale)	Paolo Berti													
3															
4															

2006-2008	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2	Implementazione secondo roll ciclica (circa 80 mezzi su base annua)	Paolo Berti													
3															
4															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	5

TITOLO	Interventi sulle carrozze MD onde evitare azioni improprie dei viaggiatori	codice	003402

OBIETTIVO:
evitare l'accesso su carrozze MD (Medie Distanze) in fase di movimento da parte dei viaggiatori.

DESCRIZIONE:
Le carrozze interessate dal provvedimento sono tipo MD (parco n. 2352 vetture). L'azione per l'anno 2005 interesserà 540 vetture con:
- eliminazione mancorrenti esterni sulle carrozze MD;
- sostituzione delle attuali maniglie con altre di tipo incassato.

REFERENTE (PM): Roberto COLOMBO	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Operazioni Tecniche	periodo attuazione	2005

2005

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Informativa a CESIFER	Roberto Colombo													
2	Allestimento preserie di n.71 carrozze con maniglie incassate (2004/2005)		Disponibilità del materiale, reperimento finanziamenti e rapporti con i fornitori												
3	Gara e approvvigionamento n.1600 porte (n.400 carrozze) con maniglie incassate	Roberto Colombo	Disponibilità del materiale, reperimento finanziamenti e rapporti con i fornitori												
4	Allestimento n.400 carrozze		Disponibilità del materiale												
5	Allestimento n.67 carrozze in fase di ciclica presso impianti di Direzione M.L.		Disponibilità del materiale												

2006-2008

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2															
3															
4															
5															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	6

TITOLO	Interventi sul segnalamento di coda	codice	003104

OBIETTIVO:
Ridurre il numero di casi segnalati di irregolarità della coda dei treni.

DESCRIZIONE:
Il progetto prevede:
- attività gestionali di controllo per verificare non conformità nel processo, da completarsi nel corso del 2005, attraverso la produzione di una apposita procedura ed una campagna di monitoraggio a campione sul territorio;
- attività strutturali che si protrarranno fino al 2007 per applicazione di fanali fissi alle carrozze ed applicazione di Led luminosi nei fanali portatili.

REFERENTE (PM): Fiorello PATERNOSTER	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Operazioni Tecniche Carrozze	periodo attuazione	2005-2007

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Interventi gestionali di controllo per verificare non conformità nel processo	Paolo Berti – Emilio Marin - Fiorello Paternoster													
	2	Interventi di monitoraggio sul territorio	Emilio Marin													
	3	Interventi di applicazione fanali fissi alle carrozze	Fiorello Paternoster													
	4	Applicazione fanali a Led luminosi nel fanali portatili	Fiorello Paternoster													

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3	Interventi di applicazione fanali fissi alle carrozze	Fiorello Paternoster													
	4	Applicazione fanali a Led luminosi nel fanali portatili	Fiorello Paternoster													

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	6

TITOLO	Interventi sul segnalamento di coda	codice	003407

OBIETTIVO:
ridurre il numero dei casi segnalati sulla irregolarità della coda dei treni.

DESCRIZIONE:
campagna di monitoraggio a campione sul territorio per verificare la consistenza del fenomeno. Conseguente attività gestionale di controllo per verificare le eventuali non conformità nel processo, da completarsi nel corso del 2005 attraverso l'elaborazione di un'apposita procedura.

REFERENTE (PM): Giampaolo VOLPE	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Direzione Programmazione Integrata, Manovra e UMRR	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Intervento di monitoraggio sul territorio	Volpe, Cecchelli, Garbarini													
	2	Intervento gestionale di controllo per verificare non conformità nel processo	Volpe, Cecchelli, Garbarini													
	3	Elaborazione di procedura ad hoc	Volpe, Cecchelli, Garbarini													
	4	Applicazione procedura sul territorio	Volpe, Cecchelli, Garbarini													

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	7

TITOLO	Modifica fanali di coda treno	codice	003702

OBIETTIVO:
riduzione del numero delle non conformità rilevate, relative al mancato funzionamento dei fanali di coda.

DESCRIZIONE:
sarà proseguita l'attività di modifica per ulteriori 1000 fanali di coda treno con la sostituzione degli apparati illuminanti con altri a led, ad alta luminosità, di maggiore efficienza, minor consumo e quindi maggiore durata.

REFERENTE (PM): Pasquale MUGNETTI	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Ingegneria e Mezzi di Condotta	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Effettuazione ai primi 500 fanali	Pasquale Mugnetti													
	2	Modifica a ulteriori 500 fanali	Pasquale Mugnetti													
	3	Monitoraggio efficacia interventi	Sicurezza di Sistema Logistica													
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3	Monitoraggio efficacia interventi	Sicurezza di Sistema Logistica													
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	MATERIALE ROTABILE	8

TITOLO	Interventi sulla trasmissione delle Aln 668 e 663	codice	003403

OBIETTIVO:
eliminazione di eventuali inconvenienti derivanti da anormalità meccaniche alla trasmissione del moto sulle Aln 668 e Aln 663 (motori termici in fuga) e applicazione tecnologie (protezioni attive).

DESCRIZIONE:
installazione di piastra di protezione (lamiera balistica) in corrispondenza degli organi in movimento del sottocassa e applicazione di tecnologie quali supergiri, modifica cambio e frizione (protezioni attive).

REFERENTE (PM): M. L. GRILLETTA	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Operazioni Tecniche	periodo attuazione	2005

2005	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Approvvigionamento dei materiali: - lamiera balistica - Kit di adeguamento	M L. Grilletta	Disponibilità delle ditte fornitrici												
2	Esecuzione dell'intervento di installazione sui primi 167 rotabili														
3	Esecuzione dell'intervento di installazione sui successivi 167 rotabili														
4	Esecuzione dell'intervento di installazione sui successivi 167 rotabili														
5	Esecuzione dell'intervento di installazione sui successivi 168 rotabili														

2006-2008	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2															
3															
4															
5															

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	1

TITOLO	Interventi formativi mirati alla prevenzione degli SPAD	codice	003401

OBIETTIVO:
sviluppare nel personale di macchina e di scorta la coscienza del rischio e la comune cultura della sicurezza della circolazione

DESCRIZIONE:
piano di formazione di tutto il personale di macchina e di scorta per sviluppare la coscienza del rischio in condizioni sfavorevoli di circolazione mediante azione formativa parallela.

REFERENTE (PM): Franco CECCHELLI	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Equipaggio Treno	periodo attuazione	2005-2006

2005

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Individuazione del gruppo di lavoro per elaborazione intervento formativo al PdC e PdS	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													
2	Progettazione intervento formativo ed individuazione dei docenti per la fase sperimentale	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola	modifiche in corso di progettazione												
3	Erogazione formazione istruttori PdC-PdS	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													
4	Elaborazione dei ritorni d'aula della fase sperimentale	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													
5	Pianificazione interventi formativi per la fase a regime	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													
6	Erogazione formazione al PdC-PdS dell'intervento mirato (50% del personale)	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola	modifiche in corso di esecuzione e reperimento risorse												
7	Erogazione al PdC di un intervento formativo in simulazione coerente con l'obiettivo e mirato all'addestramento a situazioni critiche	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													

2006-2008

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
6	Erogazione al PdC di un intervento formativo in simulazione coerente con l'obiettivo e mirato all'addestramento a situazioni critiche	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													
7	Erogazione formazione PdC-PdS dell'intervento mirato (rimanente 50% del personale)	Claudio Migliorini, Rosalino Mendola													

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	2

TITOLO	Formazione del PdC con simulatore di guida.	codice	003106

OBIETTIVO:
interventi a supporto del personale di condotta

DESCRIZIONE:
il progetto si propone di fare utilizzare il SIDAC (simulatore dinamico) al PdC abilitato alla locomotiva E 402b

REFERENTE (PM): Paolo MASONI	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Formazione PdM	periodo attuazione	2005

2005	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Utilizzo del SIDAC (Simulatore Dinamico di Condotta) nella formazione del pdc da parte di AdC abilitati alla E 402b (circa 200 agenti per trimestre)	Masoni Paolo - Luigi Berlincioni	Disponibilità del pdc per la simulazione												
2															
3															
4															

2006-2008	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2															
3															
4															

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	3

TITOLO	Agenda degli Istruttori Condotta in modalità elettronica	codice	003405

OBIETTIVO:
aggiornare il programma "Formazione", recante i dati delle Agende degli Istruttori Condotta (AglsCo) in modalità elettronica, contemplando tutte le attività svolte dagli Istruttori.

DESCRIZIONE:
consegna, installazione del pacchetto software agli utilizzatori e sperimentazione conseguente all'utilizzo.

REFERENTE (PM): Claudio MIGLIORINI	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Direzione Programmazione Integrata - Equipaggio Treno - Aggiornamento tecnico professionale PdM	periodo attuazione	2005

2005

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Commissione ed elaborazione del programma da parte del tecnico specialista	Claudio Migliorini	Modifiche in corso di progettazione												
2	Invio e installazione agli impianti interessati	Claudio Migliorini	Reperimento risorse interne												
3	Inizio periodo di sperimentazione previa formazione agli RLQ	Claudio Migliorini	Reperimento risorse interne, modifiche in corso di esecuzione												
4	Verifica dei risultati ed eventuali modifiche	Claudio Migliorini	Reperimento risorse interne												
5	Consegna in versione definitiva agli interessati (Istruttori Condotta) e relativa formazione a cura RLQ	Claudio Migliorini	Reperimento risorse interne												

2006-2008

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2															
3															
4															
5															

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	4

TITOLO	Processo di formazione Personale addetto alle Operazioni d'Impianto	codice	003703

OBIETTIVO:
attuare un sistema di sviluppo e mantenimento delle competenze per il personale addetto alle operazioni d'impianto con particolare riferimento a quello di manovra al fine di ridurre i casi di errati movimenti di manovra

DESCRIZIONE:
mettere a punto e sperimentare un sistema di sviluppo e mantenimento delle competenze, che assicuri le condizioni professionali per il miglioramento continuo dei comportamenti e delle prestazioni aziendali in materia di sicurezza

REFERENTE (PM): Giuseppe DALLA VIA	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Operazioni d'Impianto	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Analisi e definizione del progetto	Giuseppe Dalla Via													
	2	Formazione degli istruttori (60 per il settore Formazione Treni e 20 per il settore Verifica)	Giuseppe Dalla Via													
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3	Sperimentazione in un impianto pilota di adeguate dimensioni	Giuseppe Dalla Via													
	4	Estensione del Sistema	Giuseppe Dalla Via													

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	5

TITOLO	Processo di formazione del personale addetto alle operazioni di carico dei carri	codice	003704

OBIETTIVO:
ridurre il numero di inconvenienti dovuti al non corretto carico dei carri

DESCRIZIONE:
distribuzione agli Istruttori di uno strumento didattico (videocassetta e/o CD) per illustrare la corretta esecuzione del carico dei carri al personale dipendente dalle Imprese clienti della Direzione generale Operativa Logistica, e la prosecuzione delle iniziative formative già messe in atto negli anni precedenti.

REFERENTE (PM): Francesco MISTRETTA	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Operazioni d'Impianto - Normativa, Abilitazioni e Aggiornamento Professionale	periodo attuazione	2005

2005	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Completamento del materiale didattico	Francesco Mistretta													
2	Effettuazione 5 incontri	Francesco Mistretta													
3															
4															

2006-2008	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2															
3															
4															

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	6

TITOLO	Implementazione del nuovo processo di formazione personale di verifica del materiale rotabile	codice	003105

OBIETTIVO:
strutturare la formazione nel settore verifica completando l'attuazione della CCS 12/AD.

DESCRIZIONE:
il progetto si propone di:
- emanare il documento gestionale di controllo per il mantenimento delle competenze del personale di verifica;
- attivare un monitoraggio a cura dei tutor sul personale di verifica con un minimo di due controlli/anno per agente.

REFERENTE (PM): Umberto CINCINNATI	DISQS - Sicurezza di Sistema Passeggeri	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Emanazione COCS (documento gestionale per il mantenimento delle competenze)	Cincinnati-Lijoi													
	2	Attività di monitoraggio a cura dei tutor sul pdv (minimo due controlli/agente su base annua)	Baiocco-Guerrini	disponibilità piena degli istruttori del settore verifica per il mantenimento delle competenze del pdv												
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	FORMAZIONE	7

TITOLO	Ritorni di esperienza sugli inconvenienti in manovra	codice	003406

OBIETTIVO:
ridurre il numero di inconvenienti durante le operazioni di Manovra.

DESCRIZIONE:
analisi degli incidenti tipici verificatesi ed elaborazione e stampa di schede che sintetizzano i casi più significativi. Distribuzione al personale specifico delle schede e commento in aula durante l'aggiornamento professionale.

REFERENTE (PM): Giampaolo VOLPE	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Direzione Programmazione Integrata, Manovra e UMRR	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Analisi incidenti tipici e preparazione delle schede	Gianpaolo Volpe													
	2	Stampa delle schede	Gianpaolo Volpe													
	3	Distribuzione al personale per il commento in aula	Gianpaolo Volpe													
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	1

TITOLO	Audit Sicurezza di Esercizio	codice	003001

OBIETTIVO:
il Piano è finalizzato al mantenimento o al miglioramento delle prestazioni di sicurezza.

DESCRIZIONE:
Il piano di AUDIT 2005 è indirizzato alle D.G.O. LOGISTICA; DIREZIONE OPERAZIONI TECNICHE; D.G.O. PASSEGGERI ed èfinalizzato al mantenimento o al miglioramento delle prestazioni di sicurezza, con:
1) Azioni derivanti dall'esame degli indicatori di prestazioni;
2) Azioni derivanti dall'esame delle inchieste;
3) Azioni derivanti da analisi dei risultati delle attività di Audit;
4) Attività di verifica AUDIT da condurre nel campo della sicurezza.
5) Controlli preventivi sul personale di condotta scorta.
6) Attività spot su analisi di Spad significativi verificati nell'arco dell'anno 2005.

REFERENTE (PM): Giuseppe RANIERI	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Sicurezza di Esercizio, Coordinamento Sicurezza di Esercizio	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Audit * da 1 a 3	Giuseppe Ranieri													
	2	Audit * da 4 a 6	Giuseppe Ranieri													
	3	Audit * da 7 a 17	Giuseppe Ranieri													
	4	Audit * da 18 a 21	Giuseppe Ranieri													
	5	Audit * da 22 a 30	Giuseppe Ranieri													
	6	Audit * 31	Giuseppe Ranieri													

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															

TRENITALIA

	Tab.1 Elenco degli impianti da auditare nel 2005
	Gennaio
1	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Trieste - Impianti di Udine e Cervignano
2	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Operazioni Tecniche - OMR Udine
	Febbraio
3	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Impianti di Milano
	Marzo
4	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Campania - Impianti di Napoli e Benevento
	Aprile
5	Direzione Operazioni Tecniche - Linea Carrozze - SU Carrozze Breve Distanza - Stabilimento di Voghera
6	Audit SdE presso Direzione Operazioni Tecniche - Linea Carrozze - SU Carrozze Lunga Distanza - Stabilimento di Napoli
	Maggio
7	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Marche - Impianti di Ancona
8	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Abruzzo - Impianti di Pescara e Sulmona
9	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Operazioni Tecniche - OMR Livorno
10	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Livorno - Impianti di Livorno
11	Direzione Operazioni Tecniche - Linea Locomotive - SU Locomotive Elettriche a Chopper - Stabilimento di Verona
12	Direzione Operazioni Tecniche - Linea ETR e Mezzi Leggeri - Stabilimento di Vicenza
	Giugno
13	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Sicilia - Impianti di Palermo e Catania
14	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Impianti di Bari e Foggia
15	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Operazioni Tecniche - OMR Torino
16	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Torino - Impianti di Torino
17	Direzione Operazioni Tecniche - Linea ETR e Mezzi Leggeri - Stabilimento di Foggia
	Luglio
18	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Impianti di Roma
19	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DP Bolzano - Impianti di Bolzano
20	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Napoli / Reggio Calabria - Impianti di Reggio Calabria e Gioia Tauro
21	Direzione Operazioni Tecniche - Linea Locomotive - Stabilimento di Rimini
	Settembre
22	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Impianti di Pisa
23	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Piemonte - Impianti di Torino
24	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Milano - Impianti di Milano
25	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Ancona / Bari - Impianti di Bari e Taranto
	Ottobre
26	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Impianti di Reggio Calabria
27	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - DR Sardegna - Impianti di Cagliari e Sassari
28	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Roma e Cagliari - Impianti di Roma e Civitavecchia
29	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Operazioni Tecniche - OMR Civitavecchia
30	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Area Cagliari / Roma - Impianti di Cagliari e Sassari
	Novembre
31	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Impianti di Napoli

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	2

TITOLO	Realizzazione BDS di Trenitalia (BDS-T)	codice	003002

OBIETTIVO:
gestire autonomamente i dati registrati in BDS da RFI e arrichirli per un utilizzo più rispondente alle esigenze di una impresa ferroviaria.

DESCRIZIONE:
sarà realizzata una Banca Dati Trenitalia in cui verranno registrati gli stessi eventi della BDS di RFI, ma attraverso la quale sarà possibile effettuare le analisi e le aggregazioni più opportune, non ultimo sarà possibile la classificazione informatica degli eventi secondo il criterio introdotto dall'analisi del rischio.

REFERENTE (PM): Salvatore PASSARELLO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Sicurezza di Esercizio, Coordinamento Sicurezza di Esercizio	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Stesura specifiche funzionali di Trenitalia	Salvatore Passarello													
	2	Analisi delle Specifiche funzionali e stesura delle Specifiche tecniche per TSF	Salvatore Passarello													
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3	Esecuzione del lavori da parte di TSF	TSF	Coordinamento tra TSF e Sviluppo Sistemi Staff e Direzioni Tecniche												
	4	Chiusura test e collaudo	Salvatore Passarello e Lucio D'Accolti	Chiusura non nei tempi previsti,malfunzionamenti nei test o nel collaudo												

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	3

TITOLO	Controlli corretto uso del freno e della normativa di esercizio	codice	003701

OBIETTIVO:
Verifica di tutte le attività svolte dal personale che hanno attinenza con la sicurezza di esercizio

DESCRIZIONE:
- Verifica di tutte le attività che contribuiscono all'accertamento della funzionalità ed efficacia del sistema frenante;
- verifica della conformità dei comportamenti del personale alla normativa ed alle procedure relativamente all'uso delle apparecchiature SCMT, VACMA, RS, all'autorizzazione di accesso alle cabine di guida, allo stazionamento dei rotabili;
- verifica del funzionamento dei fanali di coda;
- verifica, anche con l'ausilio della lettura delle zone tachigrafiche, del corretto comportamento del PdC nel caso di marcia a vista.

L'azione prevede l'effettuazione di 28 visite ispettive suddivise tra il 1° e il 2° semestre 2005 da parte di squadre formate da 2 istruttori condotta con controlli incrociati e non reciproci fra Aree/Impianti Trazione, anche per il personale non Trenitalia in possesso di abilitazione alla condotta conferita da Logistica.

REFERENTE (PM): Renzo MESSERI	Direzione Generale Operativa Logistica - Direzione Produzione e Operazioni Tecniche - Servizi e Mezzi di Condotta	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Verifiche di conformità	Renzo Messeri													
	2	Report attività trimestre precedente	Renzo Messeri													
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1	Verifiche di conformità	Renzo Messeri													
	2	Report attività trimestre precedente	Renzo Messeri													
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	4

TITOLO	Riduzione casi di apertura dei portelloni	codice	003705

OBIETTIVO:
sensibilizzare il personale addetto alla formazione treno e verifica al rispetto della Disposizione RFI n° 19/2003.

DESCRIZIONE:
sulla base della procedura per la gestione delle attività di ispezione, emanata l'8/2/2005, saranno effettuate, a cura della struttura Operazioni d'Impianto, ispezioni mirate in almeno un impianto per ciascuna Area della Direzione Generale Operativa Logistica.
L'intervento è necessario in quanto gli inconvenienti che si sono verificati all'apertura dei portelloni sono riconducibili, nella quasi totalità dei casi, alla non corretta applicazione della Disposizione RFI n° 19/2003, che prevede, tra l'altro, specifici controlli documentati ai sistemi di assicurazione e fissaggio delle parti mobili dei carri.

REFERENTE (PM): Giuseppe DALLA VIA		periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Effettuazione di ispezioni	Giuseppe Dalla Via													
	2	Elaborazione report trimestrali	Giuseppe Dalla Via													
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	5

TITOLO	Vigilanza Sicurezza dell'Esercizio - Ispezioni sulle attività manutentive delle Officine	codice	003107

OBIETTIVO:
il piano è finalizzato al mantenimento e miglioramento delle prestazioni di sicurezza

DESCRIZIONE:
il progetto si propone di monitorare la procedura CO 61/DP negli impianti della DGO BU-NI al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni di sicurezza nei settori: macchina - bordo - manovra - umr - verifica - officina con particolare attenzione al rispetto dell'orario di lavoro e nel settore officina al rispetto delle scadenze manutentive dei rotabili

REFERENTE (PM): Umberto CINCINNATI	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Nazionale e Internazionale - Formazione PdM	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Visite negli impianti della DGO BU -NI	Umberto Cincinnati	Disponibilità di risorse specialistiche della DGO												
	2															
	3															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															

Tab 1 - Elenco degli impianti sottoposti ad attività di vigilanza			
quadrimestre		quadrimestre	
Napoli	ITP - IDR - Manovra - UMRP - Verifica - Officina	Genova - XX Miglia	ITP - IDR - Manovra - UMRP - Verifica - Officina
Bari-Lecce -Foggia		Bologna	
Messina - Palermo - Siracusa		Venezia - Verona	
Ancona - Pescara			

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	5

TITOLO	Ispezioni sulle attività manutentive delle Officine della DGOL	codice	003706

OBIETTIVO:
vigilare sistematicamente sui processi attinenti la sicurezza svolti nell'ambito degli impianti di manutenzione.

DESCRIZIONE:
nel rispetto delle procedure esistenti saranno svolti controlli tesi a verificare in particolare:
- l'idonea organizzazione dell'impianto per una efficiente ed efficace attività manutentiva;
- la formazione del personale;
- il rispetto dei piani manutentivi per la restituzione all'esercizio del materiale rotabile in perfetta efficienza.

REFERENTE (PM): Raffaele ARENA	Direzione Generale Operativa Logistica - Operazioni Tecniche	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Effettuazioni di ispezioni	Raffaele Arena													
	2	Elaborazione report trimestrali	Raffaele Arena													
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1	Effettuazioni di ispezioni	Raffaele Arena													
	2	Elaborazione report trimestrali	Raffaele Arena													
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	5

TITOLO	Manutenzione del materiale rotabile	codice	003408

OBIETTIVO:
rispetto periodicità manutentive

DESCRIZIONE:
Controllo, da parte dell'addetto RSMS regionale e da parte dei referenti della qualità regionali (mediante visite incrociate) del rispetto delle periodicità dei Piani Manutentivi

REFERENTE (PM): Adriano MONTI	Direzione Generale Operativa Passeggeri - BU Passeggeri Locale - Direzioni Operazioni Tecniche	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Predisposizione progetto (*)														
	2	Controllo dell'addetto RSMS delle scadenze (Referente Regionale della Qualità)	RRQ													
	3	Visite incrociate dei Referenti della Qualità	RRQ	carenza del personale in funzione degli incarichi svolti												

		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM

(*) Assegnare agli addetti RSMS l'incarico di verificare mensilmente, in base ai Km/giorno effettuati dai mezzi, il rispetto delle visite periodiche manutentive. Il file/report dovrà essere trasmesso a CI, DR e D.O.T. BUPL

Incaricare il referente regionale della qualità (come previsto dagli indicatori delle schede di processo) di monitorare trimestralmente tutti gli impianti manutentivi appartenenti alle DR secondo schema allegato al fine di evidenziare eventuali superi dei programmi menutentivi. Report da inviare a DR, DOT BUPL, DISQ/SSP.SPL entro il mese successivo

Istruttore alla Manutenzione	DR monitorata	Istruttore alla Manutenzione	DR monitorata
Piemonte	Liguria	Toscana	Lazio
Liguria	Lombardia	Lazio	Marche
Lombardia	Piemonte	Puglia	Campania
Veneto	Emilia Romagna	Campania	Abruzzo
Bolzano	Friuli V.G.	Abruzzo	Calabria
Friuli V.G.	Veneto	Calabria	Puglia
Emilia Romagna	Bolzano	Sicilia	Sardegna
Marche	Toscana	Sardegna	Sicilia

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	6

TITOLO	Comunicazioni di sicurezza Trenitalia - Gestore Infrastruttura	codice	003008

OBIETTIVO:
efficientare lo scambio di informazioni, documentazione e dati sulla sicurezza d'esercizio con il G.I.

DESCRIZIONE:
migliorare il processo di distribuzione dei Testi Normativi, anche attraverso la diffusione elettronica
Migliorare il processo di recepimento delle disposizioni di RFI in tempo utile per l'entrata in vigore della disposizione

REFERENTE (PM): Salvatore PASSARELLO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Sicurezza di Esercizio, Coordinamento Sicurezza di Esercizio	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Migliorare il processo di distribuzione dei Testi Normativi, anche attraverso la diffusione elettronica	Giuseppe Rossi	Interfaccia con RFI												
	2	Migliorare il processo di recepimento delle disposizioni di RFI in tempo utile per l'entrata in vigore della disposizione	Mariangela Gentile	Interfaccia con RFI												
	3															
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	7

TITOLO	Sviluppo SGS	codice	003009

OBIETTIVO:
migliorare la gestione dei processi connessi alla sicurezza di esercizio

DESCRIZIONE:
implementazione nuove attività e metodologie per completare il SGS di Trenitalia, anche in relazione alle disposizioni di RFI

REFERENTE (PM): Salvatore PASSARELLO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Sicurezza di Esercizio, Coordinamento Sicurezza di Esercizio	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Individuazione referenti territoriali / di mestiere del SGS	Luigi Contestabile	Interfaccia con strutture territoriali												
	2	Reportistica periodica su indicatori di sicurezza (settimanale, mensile, trimestrale)	Luigi Contestabile													
	3	Procedura per la predisposizione del Piano Sicurezza aziendale	Luigi Contestabile													
	4	Archivio inchieste informatizzato	Luca Gorgoglione	Interfaccia con strutture territoriali												

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	8

TITOLO	Sistemi di telediagnostica	codice	003010

OBIETTIVO:
realizzazione e dotazione dei mezzi della flotta Trenitalia di un sistema diagnostico avanzato ed intelligente, idoneo all'installazione su un generico veicolo ferroviario ed alla sua integrazione funzionale con un sistema di terra connesso alla intranet aziendale e collegato alle applicazioni di RSMS. Tale sistema, oltre alle evidenti ottimizzazioni manutentive, logistiche e di processo, consentirà in primo luogo di orientare globalmente la manutenzione in modalità predittiva e di evitare gravi avarie dei rotabili in esercizio, che possano pregiudicare la sicurezza dei mezzi e delle persone; in secondo luogo permetterà di comunicare in tempo reale eventuali malfunzionamenti rilevanti (ad esempio sulla sicurezza di marcia) durante la normale operatività del treno.

DESCRIZIONE:
l'attività prevede in una prima fase lo sviluppo di un prototipo del sistema, la sperimentazione di tale prototipo su un veicolo ferroviario, lo studio teorico di tecniche di diagnosi avanzata sui sistemi ferroviari da parte del mondo accademico e la loro applicazione sul prototipo stesso. Le attività susseguenti prevedono poi lo studio per l'estensione sistematica dell'applicazione del sistema sulla flotte di veicoli di Trenitalia, l'installazione ed il funzionamento in esercizio del sistema, l' applicazione delle nuove tecniche di diagnosi dei sistemi ferroviari così individuate e la sistematica integrazione del sistema di Telediagnostica nei processi manutentivi di Trenitalia.

REFERENTE (PM): Gianfranco CAU	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Ricerca Ingegneria e Costruzioni, Tecnica e ricerca, ETR e materiale bloccato	periodo attuazione	2005-2008

2005

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Contatti con industrie ed individuazione del fornitore, inizio lavori per lo sviluppo del sistema	Gianfranco Cau													
2	Realizzazione dei prototipi	Gianfranco Cau	Difficoltà burocratiche per effettuazione gara e affidamento costruizione prototipi poiché non sono disponibili tutte le leve necessarie per dare corso all'attività												
3	Studio teorico di strumenti di diagnosi avanzata sui sistemi ferroviari da parte del mondo accademico	Gianfranco Cau													
4	Studio teorico di strumenti di diagnosi avanzata sui sistemi ferroviari da parte del mondo accademico	Gianfranco Cau													

2006-2008

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
5	Realizzazione prototipi	Gianfranco Cau	Eventuali ritardi nella costruzione da parte del fornitore												
6	Studio teorico di strumenti di diagnosi avanzata sui sistemi ferroviari da parte del mondo accademico	Gianfranco Cau													
7	Installazione ed esercizio sperimentale dei prototipi	Gianfranco Cau	Coordinamento del fermo veicolo con le divisioni operative												
8	Integrazione con RSMS	Gianfranco Cau	Difficoltà nella definizione delle modalità di interazione con tale applicazione												
9	Studio di sistema per l'estenzione alle varie tipologie di rotabili delle flotte Trenitalia	Gianfrano Cau													
10	Installazione e funzionamento in esercizio sulla flotta pilota scelta	Gianfranco Cau	Coordinamento del fermo veicolo con le divisioni operative												
11	Applicazione degli strumenti di diagnosi avanzata dei sistemi ferroviari sviluppati sulla base dello studio del mondo accademico	Gianfranco Cau													

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	9

TITOLO	VESTE - Gestone informatizzata vestizione dei turni del PdC e del PdB	codice	003050

OBIETTIVO:
efficientare il processo di assegnazione dei turni del PdC e del PdB

DESCRIZIONE:
il progetto si prefigge di impostare, su supporto informatico, l'associazione tra i turni teorici pianificati ed il personale necessario, per garantire poi, giornalmente, una gestione efficace dell'esercizio delle risorse, anche in casi di eventi eccezionali (interruzioni non programmate, malattie etc.). Il sistema permetterà anche di tenere sotto controllo l'impegno e la durata dei riposi (giornaliero e settimanale) facendo riferimento all'orario reale dei treni rilevato con il sistema Mercurio.

REFERENTE (PM): Stefano LATINI	Sviluppo sistemi di esercizio	periodo attuazione	2005

2005

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Collaudo e validazione dello strumento	Stefano Latini													
2	Sviluppo delle migliorie suggerite dalla fase di collaudo	Stefano Latini													
3	Istallazione del software e dell'hardware negli impianti, su tutto il territorio nazionale	Stefano Latini	Fornitura dell'hardware												
4	Formazione dei formatori	Stefano Latini	Disponibilità del personale coinvolto												
5	Formazione utenti	Stefano Latini	Disponibilità del personale coinvolto												
6	Avvio in esercizio	Stefano Latini	Disponibilità del personale coinvolto												

2006-2008

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1															
2															
3															
4															
5															
6															

TRENITALIA

MACRO AREA	ORGANIZZAZIONE	10

TITOLO	RSMS - Completamento delle funzionalità di dialogo con i sistemi di esercizio Gestione Flotte	codice	003051

OBIETTIVO:
ottimizzare il flusso informativo tra i sistemi di esercizio e il sistema di manutenzione dei rotabili (RSMS)

DESCRIZIONE:
il progetto si prefigge l'integrazione degli esistenti sistemi informativi di esercizio con il sistema RSMS al fine di migliorare il monitoraggio delle percorrenze Kilometriche e delle anomalie dei rotabili, per le esigenze delle attività manutentive

REFERENTE (PM): Lucio D'ACCOLTI	Direzione Sistemi Informativi & Pianificazione Network	periodo attuazione	2005

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	Analisi	Lucio D'Accolti	Tempistiche dettate dagli sviluppi di funzionalità nei sistemi di esercizio												
	2	Sviluppo	Lucio D'Accolti													
	3	Rilascio	Lucio D'Accolti													
	4															

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1															
	2															
	3															
	4															

TRENITALIA

MACRO AREA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	1

TITOLO	Scatole Nere	codice	003003

OBIETTIVO:
dotare i rotabili Trenitalia di un sistema di registrazione degli eventi di condotta e della marcia del rotabile di tipo statico (memoria magnetica) e con possibilità di scarico dei dati a terra via radio. Per circa 1000 rotabili l'intervento sarà completato successivamente al 2008.

DESCRIZIONE:
approvvigionamento ed installazione delle Scatole Nere presso l'IP ed integrazione con il sistema SCMT.

REFERENTE (PM): Giovanni ROATTINO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Ricerca ingegneria e costruzioni, Gestione commesse SCMT/AV	periodo attuazione	2005-2006

2005

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Scatole Nere (PAX Naz.le e Int.le) Fornitura e Installazione	G. Roattino	Messa a disposizione dei rotabili secondo i piani concordati. Conseguimento della omologazione per alcuni rotabili "critici". Capacità di attuazione industriale da parte della IP. Problematiche di natura sindacale connesse all'introduzione del sistema	Totale 35											
2	Scatole Nere (PAX Locale) Fornitura e Installazione	G. Roattino		Totale 78											
3	Scatole Nere (PAX Locale) Retrofit installazione mezzi Elettrici	G. Roattino													
4	Scatole Nere (Logistica) Fornitura e installazione mezzi Diesel	G. Roattino													
5	Scatole Nere (Logistica) Retrofit installazione mezzi Elettrici	G. Roattino		Totale 31											
6	Scatole Nere (Logistica) Fornitura e installazione su mezzi elettrici	G. Roattino		Totale 19											

2006-2008

	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1	Scatole Nere (PAX Naz.le e Int.le) Fornitura e Installazione	G. Roattino	Messa a disposizione dei rotabili secondo i piani concordati. Conseguimento della omologazione per alcuni rotabili "critici". Capacità di attuazione industriale da parte della IP. Problematiche di natura sindacale connesse all'introduzione del sistema	Totale 196				Totale 97				Totale 45			
2	Scatole Nere (PAX Locale) Fornitura e Installazione	G. Roattino		Totale 847				Totale 908				Totale 421			
3	Scatole Nere (PAX Locale) Retrofit installazione mezzi Elettrici	G. Roattino		Totale 55				Totale 55				Totale 0			
4	Scatole Nere (Logistica) Fornitura e installazione mezzi Diesel	G. Roattino		Totale 21				Totale 131				Totale 83			
5	Scatole Nere (Logistica) Retrofit installazione mezzi Elettrici	G. Roattino		Totale 181				Totale 87				Totale 0			
6	Scatole Nere (Logistica) Fornitura e installazione su mezzi elettrici	G. Roattino		Totale 86				Totale 41				Totale 0			

TRENITALIA

MACRO AREA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	2

TITOLO	SCMT	codice	003004

OBIETTIVO:
attrezzaggio con Apparati SCMT del tipo omologato dal Gestore della Infrastruttura dei rotabili del parco Trenitalia dotati di cabina di guida.

DESCRIZIONE:
le attività prevedono l'approvvigionamento ed il montaggio degli apparati SCMT presso l'IP privata, lo sviluppo del relativi progetti di applicazione con omologazione da parte del Gestore Infrastruttura.

REFERENTE (PM): Giovanni ROATTINO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Ricerca ingegneria e costruzioni, Gestione commesse SCMT/AV	periodo attuazione	2005-2008

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	SCMT (PAX Naz.le e Int.le)	Giovanni Roattino	Messa a disposizione dei rotabili secondo i piani concordati Conseguimento della omologazione per alcuni rotabili "critici" Capacità di attuazione industriale da parte della IP Problematiche di natura Sindacale connesse all'introduzione del sistema	0	2	4	4	8	11	10	8	8	17	24	16
	2	SCMT (PAX Locale)	Giovanni Roattino		26	29	41	44	41	42	45	23	51	53	57	53
	3	SCMT (Logistica)	Giovanni Roattino		7	15	18	19	21	19	23	24	24	26	30	24

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1	SCMT (PAX Naz.le e Int.le)	Giovanni Roattino	Messa a disposizione dei rotabili secondo i piani concordati Conseguimento della omologazione per alcuni rotabili "critici" Capacità di attuazione industriale da parte della IP Problematiche di natura Sindacale connesse all'introduzione del sistema	Totale 196				Totale 97				Totale 0			
	2	SCMT (PAX Locale)	Giovanni Roattino		Totale 999				Totale 980				Totale 421			
	3	SCMT (Logistica)	Giovanni Roattino		Totale 288				Totale 259				Totale 83			

TRENITALIA

MACRO AREA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	3

TITOLO	CAB RADIO	codice	003005

OBIETTIVO:
attrezzare i rotabili del parco Trenitalia dotati di cabina di guida di un apparato radio fisso a bordo per le comunicazioni radio terra-treno secondo lo standard GSM-R, con una potenza di trasmissione pari ad 8 W ed interfacciato con l'apparato SCMT per le gestione del segnale di "allarme vigilante".

DESCRIZIONE:
approvvigionamento ed installazione dei Cab- Radio presso l'IP. Da Novembre 2005 il programma di installazione dei Cab-Radio seguirà quello di SCMT utilizzando lo stesso fermo macchina.
(*) Circa 780 mezzi attrezzati con solo SCMT fino a Novembre 2005 saranno attrezzati anche con Cab-Radio successivamente al 2008.

REFERENTE (PM): Giovanni ROATTINO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Ricerca ingegneria e costruzioni, Gestione commesse SCMT/AV	periodo attuazione	2005-2008 (*)

2005	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	CAB-RADIO GSM-R (PAX Naz.le e Int.le)	Giovanni Roattino	Messa a disposizione dei rotabili secondo i piani concordati Conseguimento della omologazione per alcuni rotabili "critici" Capacità di attuazione industriale da parte IP Problematiche di natura Sindacale connesse all'introduzione del sistema											19	16
2	CAB-RADIO GSM-R (PAX Locale)	Giovanni Roattino												41	37
3	CAB-RADIO GSM-R(Logistica)	Giovanni Roattino												30	24

2006-2008	Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
				1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
1	CAB-RADIO GSM-R (PAX Naz.le e Int.le) +120 palmari sperimentali	Giovanni Roattino	Messa a disposizione dei rotabili secondo i piani concordati Conseguimento della omologazione per alcuni rotabili "critici" Capacità di attuazione industriale da parte IP Problematiche di natura Sindacale connesse all'introduzione del sistema	Totale 196				Totale 97				Totale 80			
2	CAB-RADIO GSM-R (PAX Locale) +1380 palmari sperimentali	Giovanni Roattino		Totale 847				Totale 908				Totale 421			
3	CAB-RADIO GSM-R(Logistica) +500 palmari sperimentali	Giovanni Roattino		Totale 288				Totale 259				Totale 83			

TRENITALIA

MACRO AREA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	4

TITOLO	Terminali GSM-R	codice	003006

OBIETTIVO:
dotare il personale Trenitalia di telefoni cellulari GPH conformi allo standard GSM-R adotatto da RFI.

DESCRIZIONE:
approvvigionamento presso l'IP e relativa distribuzione e follow-up tecnico sul campo

REFERENTE (PM): Giovanni ROATTINO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Ricerca ingegneria e costruzioni, Gestione commesse SCMT/AV	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	5.100 terminali GSM-R (PAX Naz.le)	Giovanni Roattino	Effettiva funzionalità delle rete GSM-R in presenza di un numero elevato di utenze Possibili messe a punto del software dei terminali	Totale 3.800											
	2	17.400 terminali GSM-R (PAX Locale)	Giovanni Roattino		Totale 13.500											
	3	6.800 terminali GSM-R (Logistica)	Giovanni Roattino		Totale 5.100											
	4	700 terminali GSM-R (ex UTMR)	Giovanni Roattino		Totale 350											

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1	5.100 terminali GSM-R (PAX Naz.le)	Giovanni Roattino	Effettiva funzionalità delle rete GSM-R in presenza di un numero elevato di utenze Possibili messe a punto del software dei terminali	Totale 1.300											
	2	17.400 terminali GSM-R (PAX Locale)	Giovanni Roattino		Totale 3.900											
	3	6.800 terminali GSM-R (Logistica)	Giovanni Roattino		Totale 1.700											
	4	700 terminali GSM-R (ex UTMR)	Giovanni Roattino		Totale 350											

TRENITALIA

MACRO AREA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	5

TITOLO	SSC	codice	003007

OBIETTIVO:
installazione di un sistema di controllo della marcia di tipo semplificato da utilizzare per rotabili non utilizzati su tratte attrezzate SCMT.

DESCRIZIONE:
nella prima fase saranno attrezzati in via sperimentale i mezzi della Sicilia e Sardegna. Lo sviluppo e la fornitura degli apparati avverrà a cura di RFI. Trenitalia provvederà alla installazione a bordo presso le propri officine.

REFERENTE (PM): Giovanni ROATTINO	Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema, Ricerca ingegneria e costruzioni, Gestione commesse SCMT/AV	periodo attuazione	2005-2006

2005		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	1	SSC (PAX Naz.le e Int.le) (solo Sicilia+Sardegna)	Giovanni Roattino	Sistema ancora in via definzione ed omologazione a cura di RFI										Totale 10		
	2	SSC (PAX Locale) (Solo Sicilia+Sardegna)	Giovanni Roattino											Totale 100		
	3	SSC (Logistica) (Solo Sicilia +Sardegna)	Giovanni Roattino											Totale 20		

2006-2008		Attività	Responsabile	Possibili criticità - Vincoli	2006				2007				2008			
					1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM
	1	SSC (PAX Naz.le e Int.le) (solo Sicilia+Sardegna)	Giovanni Roattino	Sistema ancora in via definzione ed omologazione a cura di RFI	Totale 13											
	2	SSC (PAX Locale) (Solo Sicilia+Sardegna)	Giovanni Roattino		Totale 206											
	3	SSC (Logistica) (Solo Sicilia +Sardegna)	Giovanni Roattino		Totale 51											